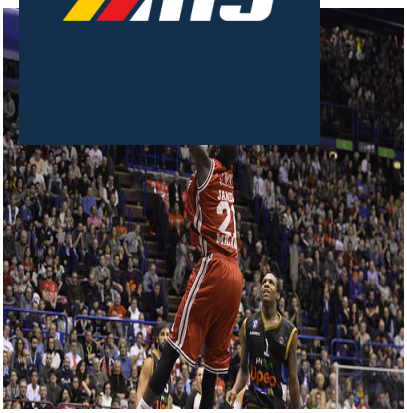

Santo Stefano sotto canestro al Forum. L’Armani Milano non ha problemi con l’Upea Orlandina

Descrizione

L’**Upea Capo d’Orlando** esce sconfitta dal **Mediolanum Forum** dall’**EA7 Emporio Armani Milano** per 98-69. Nessuna sorpresa dunque, come era ipotizzabile che fosse, ma tanto, tanto orgoglio per il semplice fatto di essere stati qui a sfidare una squadra costruita per arrivare tra le prime quattro d’Europa. Immaginate una festa per gli appassionati di pallacanestro, anzi immaginate di essere i protagonisti della festa. Tanta, tantissima gente ad aspettarvi e poi applausi, fari di luce splendenti e più di venti mila occhi puntati su di voi. Olimpia Milano-Orlandina è stata sostanzialmente questo, una vittoria per i colori biancoazzurri ancor prima di giocare. Sul parquet del Mediolanum Forum di **Assago** però è stata partita vera con l’Olimpia che non ha fatto sconti e ha vinto, ma l’attenzione difensiva richiesta su ogni possesso da coach **Banchi** è il miglior manifesto del livello raggiunto dall’Upea Capo d’Orlando.
In avvio di gara si assiste ad una pioggia di triple. All’ex senese **Moss** risponde **Freeman**, ma con **Melli** (2 volte) e **Meacham**, intervallati dall’orlandino **Burgess**, i padroni di casa si portano subito avanti (12-6 al terzo). Il rientrante Burgess in lunetta è preciso, Freeman e **Henry** realizzano appoggiando al ferro, coach Banchi chiama time out per spezzare il break di 0-6 (13-12 dopo 6’). L’effetto non è quello sperato: **Archie** intercetta in difesa e Freeman sul capovolgimento in fade away dà il vantaggio all’Upea (13-14). Arriva la reazione dei padroni di casa con **Samuels** e un canestro da fuori di **Ragland** , ma l’Upea tiene botta andando a segno con Archie e Henry da 3 (23-19 all’ottavo). Dominique Archie trova il varco in penetrazione e vola a schiacciare su **James**, poi dopo una buona difesa e aver recuperato palla, l’ala la perde banalmente e il primo quarto termina 27-21.

default watermark

Una tripla di Joe Ragland (Armani Milano)

La seconda frazione inizia con il break dell'Olimpia (7-0) interrotto da Sek Henry con un tiro dai 6.75. Realizza da sotto **Hunt**, ma Ragland è incontenibile in penetrazione e glaciale dall'arco. Al 15esimo sul 40-26 coach **Griccioli** chiama time out, è ancora Henry il più propositivo dei siciliani e con l'and 1 è già in doppia cifra (11). Il roster di coach Banchi straripa per qualità e quantità, adesso è Moss ad aprire una striscia con 5 punti e un assist per James (51-31 al 19esimo). Si va all'intervallo sul +20 Olimpia.
Al rientro sul parquet è Austin Freeman a realizzare per primo con un lay up appoggiato al tabellone. Henry fino al ferro, il ferro sputa fuori due tiri di **Basile** dall'arco, ma nulla può con i due scagliati da capitan **Soragna** (58-42 al 26esimo). Rallentano notevolmente i ritmi di gioco, Archie conquista rimbalzo offensivo e realizza nel pitturato, ma l'ex Lakers Brooks si mette in proprio e con 7 di fila allarga il divario e costringe Griccioli al time out. Si va all'ultimo riposo sul 71-44.
Negli ultimi dieci minuti l'Orlandina non si arrende al parziale e gioca ogni possesso con dignità e coraggio contro una squadra che ambisce ai più prestigiosi palcoscenici. Al 34esimo il parziale è 82-57 con i primi punti Nik Cochran in maglia Upea. Ultimi minuti di garbage time in cui i padroni di casa cercano giocate spettacolari e di arrivare, spinti dal pubblico, ai 100 punti. Nel finale c'è spazio anche per Marco Strati. Poco tempo per rifiatare, lunedì 29 dicembre è nuovamente campionato ed il **PalaFantozzi** attende il ritorno del grande ex allenatore **Gianmarco Pozzecco** con la sua **Varese**. Non ci sarà spazio per i sentimentalismi perchè l'Orlandina insegue punti salvezza.

default watermark

EA7 Emporio Armani Milano – Upea Capo d'Orlando 98-69
Parziali: 27-21; 51-31; 71-44
Milano: Ragland 12, Brooks 19, Fumagalli, Cerella 4, Melli 12, Meacham 5, Kleiza 8, James 6, Samuels 11, Moss 14, Gigli 4, Villa 3. A ll. Banchi.
Capo d'Orlando: Archie 8, Freeman 13, Hunt 2, Basile 3, Soragna 8, Cochran 8, Burgess 5, Henry 25, Bianconi, Strati. All. Griccioli.
Arbitri: Mattioli, Rossi, Lo Guzzo.

Pressing difensivo su Meacham (Milano)

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Tag

1. Archie
2. Armani
3. Burgess
4. Forum
5. Griccioli

default watermark

Data di creazione
26 Dicembre 2014
Autore
redazione